

CarTES: la carta per il turismo enogastronomico sostenibile prende vita al TTG Travel Experience

scritto da Redazione Wine Meridian | 10 Ottobre 2024



Al TTG Travel Experience è stata presentata CarTES, la Carta per il Turista Enogastronomico Sostenibile. Creata da otto organizzazioni nazionali e internazionali, questa iniziativa punta a diventare un modello di riferimento per il turismo sostenibile, con l'obiettivo di promuovere esperienze enogastronomiche responsabili a livello europeo.

Al TTG Travel Experience, manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale, è stato presentato un progetto inedito a livello globale e di primaria importanza per i temi del turismo sostenibile, frutto della

collaborazione di **otto organizzazioni nazionali e internazionali**. Si tratta di **CarTES, Carta per il Turista Enogastronomico Sostenibile**.

Questo documento è destinato a diventare un progetto pilota per l'applicazione su larga scala a livello europeo.

Le organizzazioni che hanno aderito al progetto e realizzato la **Carta per il Turista Enogastronomico Sostenibile** sono: **Associazione Italiana Turismo Enogastronomico, Associazione Nazionale Città del Vino, Associazione Nazionale Città dell'Olio, Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori, Terranostra-Coldiretti, Iter Vitis, Unpli – Unione delle pro loco italiane, Associazione Consulta Nazionale dei Distretti del Cibo**, oltre ai partner tecnici **PG&W e Acta-Sensi Contemporanei**.

Le piattaforme **Divinea, Foody e Winedering** comunicheranno la Carta a chi prenota le esperienze tramite le loro app. Tutti i soggetti coinvolti hanno operato a titolo gratuito, sposando la causa e il valore dell'iniziativa.

Iter Vitis porterà il progetto a livello internazionale. **CarTES** sarà infatti diffusa nei **24 Paesi aderenti all'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa**, e tradotta nelle lingue locali per garantirne la massima accessibilità. Verrà presentata a tutta la rete il **18 ottobre in Moldova**, in occasione dell'assemblea del XV anniversario. Aree pilota saranno la **Grecia, l'Erzegovina e la Moldova**.

Verrà avviata una stretta collaborazione con altri **Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa** per ampliare ulteriormente la portata del progetto.

“La Carta per il Turista Enogastronomico Sostenibile è un vademecum per fare esperienza in modo sostenibile dell'enogastronomia di un territorio, nel rispetto dell'ambiente, della cultura e della comunità locale. È un

passaggio necessario perché, in media, l'impatto dei turisti sull'ambiente è stimato essere tre volte superiore a quello generato dai residenti, forbice che tende ad allargarsi soprattutto nelle destinazioni dei Paesi emergenti. E l'esigenza diventa ancora più urgente in tema di **turismo enogastronomico**, dove la **sostenibilità** è un driver sempre più importante nella scelta delle esperienze capaci di generare attenzione e stimolare la partecipazione", afferma **Roberta Garibaldi**, presidente di **Aite**.

"Secondo i dati del nostro **Rapporto sul Turismo Enogastronomico**, il **50%** degli intervistati vorrebbe trovare proposte **green**. Anche comportamenti aziendali ed iniziative ad impronta sociale sono tenuti in considerazione, sfatando in parte l'opinione diffusa che la sostenibilità riguardi solo l'ambiente".

"La **Carta per il Turista Enogastronomico Sostenibile** è un'iniziativa importante e quanto mai necessaria. La **sostenibilità** è il tema che ci unisce, non a caso questa iniziativa è frutto di una partnership tra più attori, tutti accomunati dalla stessa causa. La codifica di buone norme e la **sensibilizzazione** per comportamenti e abitudini turistiche responsabili è il messaggio forte che vogliamo rivolgere ai viaggiatori e agli appassionati di enogastronomia di tutto il mondo. È il messaggio consapevole di tutti gli agricoltori e degli agriturismi della nostra rete", dichiara **Dominga Cotarella**, presidente di **Terranostra**.

"I nostri comuni – sottolinea il presidente di **Città del Vino**, **Angelo Radica** – sono un esempio concreto e virtuoso di **turismo sostenibile** legato al vino e alla gastronomia. Collaboriamo convintamente con **CarTES** perché si tratta di uno **strumento concreto** che consente ai viaggiatori di fare esperienza dell'enogastronomia nel rispetto dell'ambiente, della cultura e della comunità locale".

"Le oltre **500 Città dell'Olio** che fanno parte

dell'associazione sono impegnate nel preservare e custodire l'immenso patrimonio olivicolo, materiale e immateriale – dichiara il presidente di **Città dell'Olio, Michele Sonnessa** – Perciò, in loro rappresentanza, abbiamo deciso di aderire pienamente al progetto **CarTES**, una **guida** che si rivolge a tutti noi, che siamo viaggiatori, appassionati, produttori o operatori. Crediamo fermamente in questi valori, legati alla **sostenibilità dell'ambiente** e al saper fare turismo in maniera responsabile”.

“La **Federazione delle Strade del Vino dell'Olio e dei Sapori** crede molto nelle progettualità condivise, soprattutto su temi trasversali come quelli contenuti nella Carta. Cogliere tendenze in atto, studiarle, condividerle e disseminare il terreno di buone pratiche è come avere cura della vite o dell'olivo, affinché producano buoni frutti nel tempo”, afferma **Paolo Morbidoni**, presidente della **Federazione delle Strade del Vino dell'Olio e dei Sapori**.

Punti chiave:

1. **Progetto CarTES**: Un'iniziativa globale per il turismo enogastronomico sostenibile, presentata al TTG Travel Experience.
2. **Collaborazione internazionale**: Coinvolte otto organizzazioni, tra cui Associazione Italiana Turismo Enogastronomico, Città del Vino e Città dell'Olio.
3. **Sostenibilità e innovazione**: CarTES sarà adottata a livello europeo e diffusa in 24 Paesi attraverso l'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa.
4. **Impatto turistico**: Il documento fornisce linee guida per ridurre l'impatto ambientale del turismo enogastronomico.
5. **Impegno delle piattaforme digitali**: Divinea, Foody e

Winedering promuoveranno CarTES tra i loro utenti.